

# LICEO STATALE GIORDANO BRUNO TORINO



## Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.

**Via Gino Marinuzzi n.1 - 10156 TORINO**

**tel 011 2624884 / fax 011 2621682**

**e-mail: [giordanobruno@gbruno.com](mailto:giordanobruno@gbruno.com)**

**[www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)**

# 1. IDENTITA' DEL LICEO

## La storia, il territorio, l'utenza

Il liceo Giordano Bruno di Torino nasce nel 1990 per rispondere alla sempre crescente domanda di istruzione secondaria e liceale di un vasto territorio che si estende dalla periferia nord della città (quartieri di barriera di Milano e Madonna di Campagna) ai comuni limitrofi e della seconda cintura (Mappano, Caselle, Borgaro, Settimo, Leini, Volpiano, San Benigno, ecc.).

Si tratta di aree caratterizzate da un'urbanizzazione recente e disomogenea, non priva di problematiche, e carente di servizi. Anche l'utenza presenta un profilo piuttosto variegato, dove convivono realtà sociali, culturali ed economiche di varia natura. Sicuramente un elemento che accomuna le famiglie è il desiderio di fornire ai figli un livello di istruzione superiore, che apra loro strade nuove e gratificanti e contemporaneamente garantisca una formazione culturale di ampio respiro.

In questo contesto emerge e si impone la richiesta alla scuola di "fare centro", di fornire contestualmente all'attività didattica la possibilità di praticare sport, socializzare, confrontarsi con nuove proposte culturali e artistiche.

Da tali considerazioni deriva lo sforzo dell'istituto di attrezzarsi come struttura polivalente e di collaborare con gli altri enti di zona nell'opera di qualificazione e di valorizzazione del territorio: insieme agli altri soggetti e associazioni locali, il liceo è parte attiva dell'Agenda di sviluppo di Pietra Alta per il recupero urbano delle periferie del Comune di Torino, l'accompagnamento sociale e la creazione, sul territorio, di momenti culturali e di aggregazione.

Per curare la redazione del POF e monitorarne l'efficacia, è stata creata la funzione strumentale per Promozione, coordinamento e monitoraggio della qualità dell'Offerta Formativa.

## Struttura e dotazioni

Attualmente l'offerta formativa del Giordano Bruno si articola su tre corsi della riforma Gelmini: **Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo linguistico**, e porta a compimento i corsi pre-riforma del liceo scientifico tradizionale, PNI, minisperimentale linguistico, sperimentali Brocca Scientifico, Scientifico-tecnologico e Linguistico.

La scuola è ospitata in un edificio ampio e funzionale e nel corso degli anni si è dotata di un **cospicuo numero di laboratori e attrezzature**: un laboratorio linguistico, due laboratori informatici, un laboratorio di Fisica e uno di Misure fisiche, un laboratorio di Chimica, uno di Biologia, un laboratorio di Microbiologia, due sale audiovisive, un Planetario, un Laboratorio di musica, un Laboratorio di disegno, due palestre con parete di arrampicata e piste di atletica, un'aula LIM e altre due in previsione.

Nel 1994, in collaborazione con il Comune di Torino, è stata aperta la biblioteca d'istituto. La biblioteca ha una dotazione di circa cinquemila volumi e comprende sia opere riservate alla consultazione, sia al prestito. E' presente un'ampia sezione dedicata alla letteratura (italiana, straniera, classica) ma considerevole spazio è destinato anche alle discipline filosofiche, artistiche, storiche e scientifiche.

L'Istituto è dotato di una **rete wireless** che permette di utilizzare PC e netbook in ogni zona dell'edificio, compresa la palestra.

## Il progetto educativo

L'Unione Europea, nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, ha sottolineato la necessità di finalizzare l'attività formativa all'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza**, necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza: ha quindi emanato un *quadro di riferimento*, volto a definire queste competenze **in otto ambiti**, considerati strategici per la formazione:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Nel sottolineare l'importanza della loro acquisizione, ha definito le competenze come *una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto*, concludendo: *Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*

Alla luce di tali indicazioni sembra particolarmente significativo che gli studenti “imparino a imparare”, diventando **sogetti attivi** della loro formazione. Per agevolare il processo, occorre valorizzare il bagaglio delle esperienze individuali pregresse, sul quale s'innesti poi il successivo processo di apprendimento, in un percorso di crescita virtuoso.

Il successo formativo deve quindi intendersi come raggiungimento da parte dello studente dei seguenti obiettivi comportamentali, cognitivi e metodologici:

- comunicare nella propria lingua madre e in almeno un'altra lingua europea
- mantenere un atteggiamento di apertura e di curiosità nei confronti del reale
- saper studiare, selezionare e organizzare informazioni e conoscenze
- imparare a svolgere un lavoro con altri, progettare, compiere attività di ricerca, perseguire scopi comuni
- sviluppare la consapevolezza della propria vocazione e delle proprie capacità
- comprendere la cittadinanza come partecipazione responsabile alla vita sociale

## La Mission della scuola

Il primo compito di ogni istituzione scolastica è formare i giovani, aiutarli a diventare i cittadini del futuro: istruiti, competenti, consapevoli, realizzati sul piano cognitivo e relazionale. Nello specifico, il fine di un liceo è quello di preparare studenti prevalentemente orientati al proseguimento degli studi in corsi universitari o di formazione post-diploma. All'interno del Liceo Giordano Bruno operiamo per calare e concretizzare questi intenti nel nostro territorio di riferimento.

Per creare un ambiente di apprendimento costruttivo, che garantisca a tutti condizioni eque per il raggiungimento del successo formativo, il Liceo ha sviluppato le seguenti aree di attività:

- accoglienza: per offrire a tutti gli studenti, qualunque sia la loro condizione di partenza, gli strumenti idonei ad esprimere al meglio le loro potenzialità
- supporto: perché le qualità siano valorizzate e le difficoltà non diventino barriere ma stimoli a proseguire nel miglioramento dei risultati personali
- coinvolgimento: perché tutti abbiano l'opportunità di crescere come cittadini attivi e

consapevoli della realtà circostante

- orientamento: per consentire a tutti di conoscere e valutare le opportunità culturali o professionali più rispondenti alle proprie attitudini

L'istituto offre i seguenti strumenti per potenziare l'offerta formativa:

- laboratori e attività laboratoriali
- reti con altre istituzioni scolastiche, Università, ASL territoriali, società culturali, sportive e agenzie formative del territorio
- stages formativi
- scambi culturali

con l'obiettivo di condurre ogni studente ad una formazione completa, metodologicamente solida, che lo ponga nella condizione di orientarsi nel futuro con sicurezza, padronanza di sé e delle proprie capacità.

La scuola dunque *si percepisce come il centro di una realtà*, punto di riferimento fortemente riaccolto al proprio territorio, luogo di crescita educativa e culturale, aperta alla comunicazione nei confronti dell'utenza ma anche di chi, esterno alla realtà scolastica, possa percepirla come stimolo per incidere su quella medesima realtà.

## 2. INDIRIZZI E ARTICOLAZIONE ORARIA

Sono attivi nell'istituto tre indirizzi liceali (**Scientifico, Scienze applicate, Linguistico**), che a partire dall'a.s. 2010/11 seguono i nuovi piani di studio della riforma.

Le lezioni hanno una durata di 60 minuti, iniziano alle ore 8,00 e terminano alle ore 14,00; sono previsti due intervalli: il primo dalle ore 9,55 alle ore 10,05, il secondo dalle ore 12,00 alle ore 12,05. Le lezioni si svolgono in orario mattutino, è possibile un rientro per le Scienze motorie.

Attualmente le classi di biennio frequentano dal lunedì al venerdì, le classi di triennio dal lunedì al sabato

### I CORSI SCIENTIFICI

I corsi scientifici del nuovo ordinamento ereditano le esperienze maturate attraverso le numerose sperimentazioni praticate negli anni passati, che hanno consentito di mettere a punto le pratiche didattiche e approntare i percorsi formativi, in special modo quelli laboratoriali, da sempre seguiti con la massima attenzione dalla scuola.

Attualmente la vocazione scientifica dell'istituto trova riscontro e si concretizza nei progetti d'eccellenza rivolti ai due corsi, Scientifico e Scienze applicate; in primo luogo dobbiamo ricordare il progetto **E.E.E. (La Scienza nel Cuore dei Giovani)**, dedicato alla Fisica con particolare attenzione alla Fisica moderna. Le attività ruotano intorno ai rivelatori di particelle dei quali la scuola è dotata: un piccolo rivelatore a scintillazione (già attivo) e un grande rivelatore costruito sulla base delle tecnologie utilizzate al CERN in uno dei rivelatori (ALICE) di LHC. I rivelatori sono utilizzati per misure e studio della radiazione cosmica.

La scuola è inoltre dotata di un laboratorio informatico di fisica, il **Lab Physic@** e, grazie ai fondi ottenuti nel 2011 dalla Fondazione CRT, si sta provvedendo al suo aggiornamento. Il laboratorio Physic@ è dedicato alla didattica della Fisica basata su sensori, convertitori analogico-digitali e computer. In tale laboratorio è possibile introdurre i ragazzi alle tecnologie di misura attualmente in uso in tutti i centri di ricerca accademici e industriali.

## Liceo scientifico

Il corso scientifico è l'unico indirizzo liceale dell'attuale riforma a coniugare **una solida formazione in ambito scientifico con l'apprendimento delle discipline umanistiche**. La scelta di inserire il **Latino** nell'ambito di un percorso di formazione scientifico permette di consolidare le competenze logiche, amplia gli strumenti linguistici **per proseguire gli studi universitari** (ad esempio nel campo della Medicina, delle Scienze, della Giurisprudenza), arricchisce il bagaglio di conoscenze, fornendo i parametri per comprendere appieno la **nostra specificità culturale**.

Orario annuale					
	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\*Biologia, Chimica e Scienze della terra

Visti i quadri orari e considerata la necessità di conseguire un'adeguata preparazione ai test d'ingresso universitari, si è ritenuto opportuno offrire al termine del biennio, oltre all'opzione curricolare standard, la possibilità di approfondire una disciplina di carattere scientifico, attraverso due **curvature d'indirizzo**: una **matematico-fisica** e una **chimico-biologica**.

Gli approfondimenti si effettueranno nel corso del terzo e quarto anno. All'atto dell'iscrizione alla classe prima si chiederà un'opzione orientativa, da confermare poi all'atto dell'iscrizione alla classe terza, scegliendo tra:

- corso tradizionale
- corso tradizionale + modulo **matematico-fisico** integrativo pomeridiano di 20 ore
- corso tradizionale + modulo **chimico-biologico** integrativo pomeridiano di 20 ore

(La scelta del modulo è vincolante: l'attività pomeridiana entra a far parte del curriculum dello studente ed è quindi oggetto di valutazione.)

Qualora si raggiunga un numero di adesioni sufficiente ad attivare una classe, le curvature potranno essere comprese nel quadro orario, con una compensazione tra discipline:

- **curvatura matematico-fisica**: Classe III, un'ora di scienze sostituita da una di Matematica; Classe IV, un'ora di una materia umanistica (latino o filosofia) sostituita da una di matematica
- **curvatura chimico-biologica**: Classe III, un'ora di fisica sostituita da una di scienze; Classe IV, un'ora di una materia umanistica (latino o filosofia) sostituita da una di scienze

Per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello, infine, sono previste agevolazioni orarie e la predisposizione di un curriculum individualizzato.

## Liceo delle Scienze applicate

L'opzione **Scienze applicate** eredita l'importante esperienza del liceo Scientifico-tecnologico Brocca, che per anni ha permesso di formare **studenti competenti** sia sul piano dello studio teorico che della **pratica nei laboratori scientifici**. L'approccio laboratoriale rimane nel nuovo corso di **Scienze Applicate** mediante il potenziamento di **esperimenti scientifici ed esperienze** condotti nei diversi laboratori.

Orario annuale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica e sistemi automatici	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\*Biologia, Chimica e Scienze della terra

La programmazione di questo corso prevede **attività sul campo**, esperimenti ed esperienze condotti durante uscite e visite guidate presso musei o sul territorio.

Le discipline delle Scienze applicate possono contare sulla cospicua dotazione di laboratori scientifici e d'informatica e su aule attrezzate: i laboratori sono gli spazi che offrono agli studenti opportunità didattiche diverse e motivanti, in cui mettere in gioco le proprie competenze trasversali e curricolari già elaborate in contesti di classe.

Anche l'attività in classe segue il criterio della **laboratorialità**, intendendo il laboratorio come **luogo mentale**, in cui non solo si acquisiscono ed elaborano saperi, ma si sviluppa anche un insieme di opportunità formative, per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. La specificità delle Scienze applicate, infatti, sta proprio nell'integrazione tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica, che conferisce allo studente in uscita competenze in ambito scientifico.

E' prevista per gli studenti interessati l'attivazione di **stages estivi** scuola/lavoro presso enti, aziende, studi scientifici.

## IL CORSO LINGUISTICO

**Il liceo linguistico** prevede lo studio di tre lingue straniere, anche con docente di madre lingua, fin dal primo anno. La scelta può avvenire tra diverse opzioni:

- Inglese, Francese e Spagnolo
- Inglese, Francese e Tedesco
- Inglese, Spagnolo e Tedesco

Il corso offre nell'ambito dell'orario curricolare la possibilità prepararsi per gli esami di certificazione:

- **Lingua Inglese:** nel biennio è integrata nell'attività curricolare la preparazione per la certificazione livello B1 (**Certificazione ESOL Cambridge PET**), utilizzando anche una quota delle ore di conversazione. L'esame di certificazione B1 sarà sostenuto, al **termine del biennio**, dagli studenti che avranno pienamente raggiunto il livello di preparazione previsto dalla certificazione.
- **Lingua Spagnola:** la preparazione del DELE B1 e B2 è integrata nella programmazione curricolare, al fine di sostenere la certificazione.
- **Lingua Francese:** nel biennio sono svolte attività propedeutiche e simulazioni delle prove della certificazione DELF A2. Attività analoghe sono svolte nelle classi del triennio, relative al livello B1 (terza e quarta) B2 (quinta).

Orario annuale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

Nell'ambito delle iniziative di promozione e approfondimento delle lingue straniere, sono organizzati corsi pomeridiani in tutte e tre le lingue:

### Inglese

- corsi di approfondimento di Lingua Inglese livello B1 (certificazione Esol Cambridge PET) livello B2 (certificazione Esol Cambridge FIRST ) CAE ESOL Advanced e IELTS per raggiungimento di standard linguistici richiesti da alcune facoltà universitarie italiane e straniere

## Francese, Tedesco e Spagnolo

- Corsi di potenziamento mirati al raggiungimento delle certificazioni di Lingua internazionali  
Francese: DELF B1 e B2  
Tedesco Fit 2

Sono inoltre organizzati corsi di alfabetizzazione e consolidamento in tutte e tre le lingue. Su richiesta, e in ambito extracurricolare, potranno essere attivati corsi di altre lingue (cinese, giapponese, arabo)

Tutti i docenti di lingue straniere utilizzano metodologie didattiche che sono caratterizzate dalla **flessibilità** ( per adattarsi ai diversi stili cognitivi degli studenti e ai diversi livelli di competenza linguistica da loro posseduti) e dall'**eclettismo** ( dagli approcci umanistici, al task based learning, al metodo funzionale comunicativo, al più recente blended learning).

Poiché la componente motivazionale è un elemento chiave nelle strategie di insegnamento-apprendimento, tutti i docenti utilizzano pratiche didattiche ispirate all'**EDUTAINMENT**. Si utilizzano inoltre sistemi di lavoro in rete per la condivisione on-line di materiali didattici (file sharing) e Social network per attività di E.learning (E. Blog, Comunità FB).

Tutti i docenti del dipartimento di Lingue straniere utilizzano il **laboratorio linguistico multimediale**, il laboratorio **LIM** (i docenti di lingua Inglese hanno adottato un testo didattico supportato dalla LIM), e le aule video per la proiezione di film in lingua; partecipano, inoltre, ad iniziative quali l'attività *Spontaneous Theatre* e *Cinema In Lingua, Sottodiciotto Filmfestival, Torino Film Festival*.

## Attività CLIL (Content Language Integrated Learning)

La riforma della scuola secondaria superiore introduce l'**approccio metodologico CLIL** (Content Language Integrated Learning) nel triennio del liceo linguistico. Tale approccio prevede l'insegnamento in una lingua straniera di una disciplina non linguistica: l'obiettivo è l'apprendimento delle due discipline in un processo integrato ed equilibrato. L'Istituto attiva, grazie alla disponibilità di docenti competenti nell'insegnamento in base a tale metodologia, **un percorso di Matematica in Spagnolo nella classe terza e un percorso di Fisica in Inglese nella classe quarta**.

## Soggiorni linguistici

Nel corso dell'anno scolastico saranno proposti soggiorni linguistici della durata di una settimana di lingua inglese, spagnola e francese:

- **Lingua spagnola:** soggiorni linguistici in Spagna di 1 settimana presso centri di studio in **Castilla o Andalucía** accreditati dal Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento ELE (Español Lengua Extranjera).
- **Lingua francese:** soggiorni linguistici in Francia di 1 settimana presso il CMEF (*Centre Méditerranéen D'Etudes Françaises* ) di **Cap d'Ail**, centro accreditato dal Ministero dell'Istruzione francese e Ministero degli Affari Esteri (centro di formazione FLE français langue étrangère)
- **Lingua inglese:** si organizzano soggiorni linguistici di una settimana in Paesi anglofoni o nel Regno Unito in strutture accreditate

### 3. INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività integrative organizzate dall'Istituto incontrano e arricchiscono la pratica didattica, la completano alla luce di quanto previsto dal progetto educativo d'Istituto e delle esigenze del territorio, raccordando attività scolastiche ed extra scolastiche. Le iniziative sono riconducibili alle quattro grandi aree di intervento individuate nella *mission* della scuola (accoglienza, supporto, coinvolgimento, orientamento degli studenti) e sono ideate per:

- integrare in modo significativo i programmi ministeriali
- incontrare le esigenze degli studenti
- educare alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze (alcool, fumo, droghe)
- educare alla cittadinanza responsabile e consapevole
- promuovere l'approfondimento delle discipline scientifiche

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono predisposti dal Collegio docenti, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, in alcuni casi con la collaborazione degli studenti.

Le buone pratiche all'interno dei progetti sono costituite dalle seguenti azioni:

- osservare e monitorare il clima d'istituto con l'obiettivo di sviluppare nei giovani autoconsapevolezza, spirito critico, conoscenza, orientamento, stima di sé e valori condivisibili
- potenziare le relazioni interne alla scuola (studenti-studenti, docenti-studenti, docenti-docenti, studenti-famiglie, docenti-famiglie), quali modelli da esportare fuori dalla scuola.
- supportare giovani ed adulti in difficoltà ed in situazioni di disagio personale o sociale.
- attivare reti con i servizi territoriali pubblici e del privato sociale.

#### AREA ACCOGLIENZA

##### **Percorso in continuità: Alla scoperta del liceo**

L'attività, seguita e monitorata dalla Funzione Strumentale di *Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'orientamento in ingresso*, mira a trasformare le attività d'orientamento in un rapporto di collaborazione ampio e continuativo tra le Scuole secondarie di primo grado e il Liceo. Gli obiettivi strategici sono essenzialmente:

- istituire momenti di confronto e di scambio tra i docenti e gli studenti dei due gradi di istruzione sulla didattica delle discipline caratterizzanti il percorso liceale e di quelle ad esso propedeutiche, strutturando un collegamento con le scuole medie della zona (con alcune delle quali si è creata una rete specifica), costante nel corso del tempo
- offrire percorsi laboratoriali che permettano agli studenti delle scuole medie di conoscere le discipline, le strutture e le pratiche didattiche del Liceo Giordano Bruno. Sono proposte attività di Scienze naturali, Fisica, Latino, Educazione motoria, alle quali collaborano anche gli studenti del liceo, in base alla tecnica della *peer education*
- promuovere e approvare iniziative di ricerca-azione e di sperimentazione nelle Scuole, finalizzate soprattutto all'acquisizione delle competenze
- organizzare incontri con le famiglie dei futuri studenti il sabato mattina e nelle giornate di porte aperte, il sabato pomeriggio e/o in serate settimanali (almeno quattro ogni anno scolastico), proponendo, durante gli incontri, attività didattiche esemplificative dei percorsi formativi

L'Istituto allestisce, inoltre, per un certo periodo dell'anno, la Mostra "Riflessioni & Riflessioni" di proprietà del CESEDI, mostra che viene gestita dagli studenti del Liceo che hanno il compito di fare da guida alle classi e ai docenti di scuole di livello inferiore del territorio.

### **Rinforzo del metodo di studio**

Le classi del biennio presentano spesso situazioni di partenza non omogenee per quanto riguarda l'organizzazione dello studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro produttivo. Il metodo di studio, ossia le modalità attraverso le quali lo studente organizza in modo ottimale i suoi percorsi di apprendimento, rappresenta uno degli aspetti di maggiore rilevanza nell'attività quotidiana dello studente. E' oggi più che mai necessario, quindi, condurre, nelle classi prime, un progetto sul metodo di studio ben organizzato e capace di investire molte discipline del curriculum, un progetto che coinvolga la classe e tutti i docenti.

Nelle prime settimane dell'anno scolastico i docenti, con un particolare impegno da parte dei docenti di Matematica, propongono una serie di pratiche per comprendere, studiare e rielaborare al meglio le informazioni e, soprattutto, provano a studiare con i ragazzi: lavorare insieme a loro crea una dimensione collettiva dell'attività didattica, che può essere utilizzata e sfruttata come fattore motivante.

### **Progetto per l'integrazione degli allievi non italofoeni: Torre di Babele**

La scuola predispone corsi di alfabetizzazione italiana di primo e secondo livello per gli studenti non italofoeni che chiedano l'iscrizione all'istituto; per migliorare la loro integrazione culturale, costruisce percorsi individualizzati di avvicinamento e conoscenza delle discipline caratterizzanti i curricula di studio, nella prospettiva di una formazione proiettata anche su tempi lunghi. Per favorire l'integrazione degli studenti stranieri, inoltre, il Liceo organizza momenti di approfondimento legati ai temi dell'intercultura. Per ottimizzare il percorso, è stato redatto il *Protocollo d'accoglienza degli studenti stranieri* disponibile sul sito del Liceo.

### **Integrazione degli alunni diversamente abili - Progetto HC**

Nell'ambito degli interventi finalizzati a realizzare una fattuale integrazione degli alunni diversamente-abili, il nostro Liceo coniuga l'adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento, per garantire ad ognuno l'accesso ai saperi, ad interventi mirati al complesso dell'ambiente scolastico, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano all'interno del contesto-classe, promuovendo la maturazione di una cultura realmente integrante. Ciò rende possibile, inoltre, una preziosa occasione di crescita per tutti gli alunni della classe.

Tali azioni si concretizzano in:

- *“Progetto Continuità”* (presa in carico dell'alunno/a a partire dall'ultimo anno di Scuola Media
- *“Progetto Tutor”* (promozione di buone prassi relazionali e di aiuto tra i compagni di classe)
- *Formazione del personale interno* (attivata ogni anno e rivolta a docenti e Ata)
- *Counselling sistemico alle famiglie* (per la gestione dei problemi, aperto a tutte le famiglie)
- *Collegamento alla rete Necessità Educative Speciali* (per strumenti didattici e formazione)

Tutte le azioni sono coordinate e monitorate dalla specifica Funzione Strumentale di “Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività per alunni diversamente abili”.

### **Progetto salute (CIC)**

Il Progetto salute è anche e soprattutto un progetto di educazione al benessere. Si occupa del benessere di tutti coloro che frequentano la scuola (studenti, docenti, personale scolastico e dirigenza) e delle famiglie. Il Progetto ha l'obiettivo di favorire un clima scolastico che produca buone relazioni all'interno della scuola per sostenere la crescita e la formazione dei giovani e degli adulti che gravitano all'interno ed intorno alla scuola, nonché per contrastare i fenomeni di dispersione, insuccesso scolastico e comportamenti disadattivi.

Tutta l'attività è organizzata e monitorata dalla Funzione Strumentale di "Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività di promozione del benessere scolastico". E' attivo, all'interno dell'Istituto uno sportello di Ascolto psicologico, aperto agli studenti e a tutto il personale. L'ascolto psicologico a scuola non si propone obiettivi di diagnosi e cura, ma offre un supporto utile a prevenire fenomeni di disagio e di difficoltà. I colloqui rivolti ai genitori hanno lo scopo di fornire un valido aiuto nell'affrontare le problematiche adolescenziali e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Vengono proposte le seguenti attività volte a sensibilizzare gli studenti sui comportamenti a rischio:

- classi prime: Progetto Missione Salute Alimentazione promosso e organizzato dalla Lega italiana per la Lotta contro i Tumori
- classi seconde: corso di educazione sessuale tenuto da operatrici dell'ASL e interventi sulla prevenzione di comportamenti a rischio
- classi terze: interventi sull'AIDS tenuti da volontari LILA o Arcobaleno
- classi quarte: attività sull'uso e abuso di alcool, soprattutto durante la guida di veicoli, con intervento di operatori dell'ASL; spettacolo teatrale per la sensibilizzazione al trapianto di organi
- classi quinte: attività sui comportamenti a rischio in materia di dipendenza

Un gruppo di studenti volontari, formati da esperti ASL, supporta tutte le attività di formazione/informazione sull'uso di sostanze psicotrope mediante attività di peer education.

### **Integrazione studenti con DSA**

La personalizzazione dell'apprendimento (a differenza della individualizzazione) non impone un rapporto di uno a uno tra docente e allievo con conseguente aggravio del lavoro del docente, ma indica l'uso di *"strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza). In altre parole, la PERSONALIZZAZIONE ha lo scopo di far sì che ognuno sviluppi propri personali talenti"* (M. Baldacci).

L'idea principale del progetto operativo di accoglienza degli studenti affetti da D.S.A, nasce dalla volontà di rendere concrete nella consuetudine didattica di ogni giorno, queste indicazioni. Con il termine DSA si comprende un gruppo eterogeneo di problematiche che vanno dalla difficoltà nell'acquisizione e nell'uso di abilità di comprensione del linguaggio orale, lettura, scrittura, calcolo, organizzazione dello spazio, in una situazione in cui, nella maggior parte dei casi, il livello scolastico e le capacità sensoriali sono adeguati all'età. Tuttavia, quale che sia l'eziologia dei Disturbi Specifici d'Apprendimento, la scuola deve focalizzare la propria attenzione sulle conseguenze che essi apportano nella vita dei ragazzi che ne sono affetti.

Nello sviluppo di ciascuna singola storia educativa e personale, le difficoltà connesse ai DSA si riflettono prioritariamente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze ma, quando non sono adeguatamente riconosciute, considerate e trattate in ambito scolastico, causano anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, dell'autostima, delle relazioni con i coetanei.

L'Istituto, per questo, si è ispirato sia alla normativa vigente, sia ai documenti elaborati dall'AID (Associazione Italiana Dislessia), della quale ha anche adottato le linee guida e il modello di piano didattico personalizzato. L'Istituto ha prodotto un Protocollo (disponibile sul sito) che viene attivato non appena in possesso della certificazione specialistica prevista. L'applicazione corretta del Protocollo e le azioni dei Consigli di Classe vengono coordinate e monitorate dalla Funzione strumentale di "Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate al benessere scolastico"

## AREA SUPPORTO

### **Ora alternativa all'insegnamento della Religione cattolica**

Gli studenti non avvalentisi dell'insegnamento della Religione cattolica, in base alle indicazioni della C.M. 131/1986 e successive, previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà o richiesta personale degli studenti stessi, hanno il diritto di scegliere tra le attività didattiche e formative e altre opportunità qualificabili come studio o attività individuali, da svolgersi con l'assistenza di docenti a ciò appositamente incaricati e nell'ambito dei locali scolastici. Pertanto, in base a tali disposizioni, l'Istituto propone, a partire dall'a.s. 2012/2013, come materia alternativa alla Religione cattolica l'insegnamento di "Avviamento all'ascolto e alla pratica musicale".

### **Attività di sostegno e recupero.**

La scuola organizza, per tutti gli studenti che risultino insufficienti in una o più discipline, attività di supporto e recupero articolate in:

- attività di recupero *in itinere* in orario mattutino
- attività di studio affidate allo studente e supportate da sportelli pomeridiani di consulenza
- attività di recupero pomeridiane obbligatorie

Nel I Quadrimestre vengono effettuati recuperi *in itinere*, cioè nel corso delle lezioni mattutine. Anche nel II Quadrimestre il recupero avviene *in itinere*, ma è affiancato dalla possibilità di tenere corsi di recupero pomeridiani, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Analogamente sono svolti corsi di recupero a fine giugno (dopo gli scrutini) e nella prima settimana di luglio.

La partecipazione di tutti gli studenti dal profitto insufficiente alle attività pomeridiane ed estive di supporto e recupero è obbligatoria. Ai sensi del c. 5 e c. 7 dell'art. 2 e del c. 3 dell'art.4 dell'O.M. 92/07, le famiglie che non intendono avvalersi delle attività di supporto e recupero pomeridiano ed estivo devono darne esplicita e tempestiva comunicazione alla scuola.

Sia che ci si avvalga sia che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe, che ne comunica l'esito alle famiglie.

### **Didattica modulare**

In alcune classi di biennio e triennio i docenti adottano la scansione modulare delle discipline all'interno delle proprie ore, alternandone l'insegnamento nel corso del quadrimestre: la diminuzione del numero di materie e il corrispondente aumento delle ore settimanali hanno come effetto la riduzione del carico di studio e una maggior concentrazione sugli argomenti proposti.

### **Centro Sportivo Scolastico**

Dall'a.s. 2009 è attivo nell'Istituto il Centro Sportivo Scolastico, centro di coordinamento dell'attività sportiva.

L'attività sportiva scolastica ha lo scopo di offrire ai ragazzi iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Lo sport educativo offre ad ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità e una sempre migliore conoscenza di sé e dà agli studenti la possibilità di agire secondo la propria volontà e capacità nel rispetto di regole condivise.

Vengono coinvolti tutti gli studenti della scuola in orario curricolare, con particolare attenzione agli studenti diversamente abili e con lo scopo di fornire a tutti la preparazione di base e far emergere le attitudini del singolo. Sono proposte ogni anno attività di ampliamento dell'offerta formativa che vanno dal pattinaggio sul ghiaccio al tiro con l'arco, alla danza

moderna, al rugby, al tennis, alla scherma, al nuoto, alla difesa personale e al primo soccorso.

Per le attività extracurricolari viene coinvolto almeno il 30% della popolazione scolastica con avviamento alla pratica sportiva in “moduli pomeridiani” di atletica leggera, arrampicata sportiva, badminton, calcio a 5, atletica, tiro con l’arco, pallacanestro, tennis tavolo e beach volley.

### **Valorizzazione delle eccellenze:**

- Progetto Diderot che coinvolge i 50 migliori studenti in campo matematico
- Partecipazione allo stage Math a Bardonecchia, che coinvolge i migliori 60 studenti in una tre giorni residenziale di Matematica
- partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica per i migliori studenti delle tre discipline
- Partecipazione al Progetto Scienza Attiva, proposto da Agorà Scienza, associazione che è espressione dell’Università di Torino, del Politecnico di Torino, dell’Università del Piemonte Orientale e dell’Università di Scienze Gastronomiche, di studenti meritevoli nell’ambito delle materie scientifiche. E’ un progetto innovativo di diffusione della cultura scientifica dedicato agli Istituti secondari di II grado, con lo scopo di coinvolgere gli studenti in dibattiti su temi d’attualità a carattere scientifico-tecnologico. È un’iniziativa di democrazia deliberativa che utilizza il web come principale strumento di diffusione delle informazioni e di comunicazione tra i giovani e il mondo della ricerca.

### **Potenziamento delle lingue straniere e soggiorni studio estivi**

Gli studenti di tutti i corsi possono partecipare, a seconda delle loro capacità, ai corsi pomeridiani organizzati per l’approfondimento delle lingue straniere e per il conseguimento delle certificazioni, a cura del Dipartimento di Lingue.

Per la lingua **Inglese** ogni anno vengono organizzati **soggiorni studio estivi** per tutti gli indirizzi di studio della durata di 2 settimane ( da effettuarsi nella prima metà di settembre), con destinazione nei Paesi anglofoni: nel Regno Unito, in scuole accreditate congiuntamente dal British Council e da EnglishUK - <http://www.englishuk.com>, in Irlanda, in scuole accreditate da ACELS, riconosciuto dal Department of Education & Science of Ireland - <http://www.acels.ie>, negli USA, in scuole accreditate da ACCET Accrediting Council for Continuing Education & Training - <http://www.accet.org>.

Per la lingua **Spagnolo** è previsto un soggiorno a Cadiz nel mese di luglio 2012, in un centro accreditato.

### **Progetti europei ed internazionali**

Il nostro istituto partecipa al **Progetto Iuvenes Translatores**: concorso di traduzione in una delle 27 lingue della Comunità europea, destinato agli studenti cittadini Europei del 4° anno. A partire dal 2012 saranno attivati **Progetti di Partenariato Bilaterale e/o Multilaterale** (nel Programma Comenius) con scambio di studenti con Istituti Scolastici Stranieri.

Alcune classi aderiscono al **progetto Etwinning**, una rete di scuole europee finalizzata all’ideazione e alla realizzazione di Progetti didattici multiculturali con Istituzioni scolastiche straniere.

### **Antenna Europa con Europe Direct e Provincia di Torino**

La scuola ha attivato il **progetto Antenna Europa** in collaborazione con l’agenzia Europe Direct e la Provincia di Torino. Lo sportello è gestito dagli studenti dell’istituto e fornisce informazioni sui progetti di scambio e formazione linguistica destinati ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 28 anni, negli stati membri della Comunità Europea.

Dal 2011 l’Antenna Europa del Liceo “Giordano Bruno” è gemellata con l’Antenna Europa del Liceo Scientifico “Sandro Pertini” di Cuneo.

### **Implementazione e approfondimento dell'offerta formativa curricolare**

Rientrano in questa voce tutte le iniziative di approfondimento disciplinare, e/o di sviluppo di competenze trasversali, approntate dai dipartimenti disciplinari.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti elaborano progetti specifici, in base alle necessità educative e alle linee guida dell'offerta formativa: alcune iniziative sono ormai consolidate e riproposte annualmente, altre sono legate a linee di programmazione specifiche e hanno una durata più limitata.

Nell'a.s. 2011/2012, ad esempio, in occasione dell'anno internazionale della Chimica, la scuola ospita una serie di conferenze divulgative tenute da docenti universitari.

Un altro esempio può essere il gioco di ruolo intitolato MathWorld, elaborato da un docente di Matematica e Fisica dell'Istituto, con la collaborazione degli studenti. Il gioco è ambientato in un mondo fantastico a carattere medioevale. Nel gioco il docente porta avanti insieme ai ragazzi una sperimentazione didattica nell'ambito della Fisica e della Matematica, sia in ambito curricolare (durante le ore mattutine) sia in ambito extracurricolare.

### **Attività di formazione/informazione sulla sicurezza**

L'Istituto si conforma alla normativa vigente, perseguendo attivamente la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Tale obiettivo riguarda tutto il personale, gli studenti, i visitatori e gli esterni addetti alla manutenzione. In tal senso ognuno è chiamato a collaborare per individuare le sorgenti di rischio, segnalarle ai preposti e attivare comportamenti coerenti con l'obiettivo ultimo della sicurezza.

Sono attivati corsi di Primo Soccorso, nell'ambito delle ore di Scienze motorie, per gli studenti delle classi quarte, e corsi di Sicurezza soprattutto per le classi quarte e quinte, anche come orientamento per il futuro lavorativo. Per il personale sono attivati corsi di formazione e informazione secondo quanto prescritto dalla normativa.

## **AREA COINVOLGIMENTO**

### **Educazione alla cittadinanza**

All'insegnamento Cittadinanza e Costituzione previsto nei curricoli, ogni anno si affiancano conferenze, seminari, laboratori finalizzati a:

- valorizzare la conoscenza delle norme civiche e dell'organizzazione dello stato come bagaglio culturale attraverso il quale gli studenti potranno confrontarsi democraticamente con la società
- incentivare le rappresentanze studentesche, accordando loro fiducia e organizzando, anche in collaborazione con enti esterni, corsi di formazione e momenti di confronto
- motivare gli studenti ai valori della cittadinanza, stimolandoli a un'attiva partecipazione alla progettazione dei percorsi e riconoscendo l'autorevolezza delle loro proposte
- diffondere il concetto di interculturalità come valore che presiede e orienta il processo educativo, nel segno della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture

### **Dipartimento degli Studenti**

Dall'anno scolastico 2006/2007 è attivo all'interno dell'Istituto il Dipartimento degli Studenti, gruppo esperienziale di Cittadinanza attiva. Il Dipartimento ha prodotto un Regolamento proprio che disciplina l'operato del Dipartimento stesso che ha tra gli obiettivi quello di promuovere iniziative culturali che integrino i programmi ministeriali al fine di sviluppare la partecipazione degli studenti, l'attenzione nei confronti degli aspetti sociali della realtà e lo star bene a scuola. Il Dipartimento degli studenti si riunisce tutti i mercoledì pomeriggio con la collaborazione degli educatori del gruppo ACMOS che operano all'interno del progetto SCU-TER.

### **Progetto SCU-TER**

Il progetto SCU-TER è animato all'interno della scuola dal gruppo ACMOS e prevede l'organizzazione di iniziative di educazione alla cittadinanza e al rispetto dell'altro, quali laboratori di mediazione dei conflitti per le singole classi, seminari di formazione dei rappresentanti di classe e d'istituto, assemblee e conferenze sulle tematiche della cittadinanza attiva.

Insieme alla funzione strumentale di “Promozione del coordinamento e del monitoraggio degli interventi e dei servizi per gli studenti”, gli animatori di SCU-TER collaborano con il *Dipartimento degli studenti*, l'organismo di rappresentanza e progettazione delle attività studentesche gestito dagli studenti stessi.

### **Dipartimento Scholé**

I rappresentanti dei docenti e degli studenti si incontrano nel dipartimento Scholé, luogo per la progettazione di attività culturali trasversali alle discipline, che riguardino la scuola nel suo insieme, come spazio di un vivere comune.

Scholé si pone come anello di congiunzione tra le iniziative del dipartimento degli studenti ed il Collegio Docenti nelle sue diverse articolazioni, è aperto a docenti, studenti e alle altre componenti che liberamente intendano farne parte. In particolare, in collaborazione con il Dipartimento di Storia e di Filosofia e il Dipartimento degli studenti, cura l'organizzazione della Giornata di studi dedicata al filosofo Giordano Bruno

### **Giornata di studi Giordano Bruno**

Tutti gli anni il Liceo organizza la *Giornata di Studi Giordano Bruno*, che prevede l'intervento di enti e personalità della cultura torinese e nazionale. La stretta collaborazione con **la Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni** ha permesso di far assumere all'iniziativa un respiro più ampio, uscendo dall'edificio scolastico e articolandosi in più momenti e luoghi della città. In questo modo si è costituita una rete di relazioni tra il Liceo, la Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero “Giordano Bruno”, la Chiesa Valdese di Torino e l'Assemblea Teatro.

Il progetto nell'a.s. 2011-2012 ha per titolo: *17 febbraio 2011 Giornata di studi Giordano Bruno - “GIORNATA PER LA LIBERTÀ DI PENSIERO, DI COSCIENZA, DI RELIGIONE”*.

### **Altro Novecento**

Altro Novecento è un progetto per la ricerca storico-filosofica e l'educazione alla cittadinanza. Si propone di fornire agli studenti e alle studentesse, attraverso lo studio metodico del presente più o meno recente, la capacità di utilizzare criticamente le categorie concettuali e pratiche della storia e della filosofia.

A tal fine il Dipartimento di Filosofia e Storia collabora stabilmente con i seguenti enti, **A.n.p.i.** (Associazione Nazionali Partigiani d'Italia), **CE.SE.DI.** (Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino), **Centro di Documentazione Antonio Labriola**, **Fondazione Camis De Fonseca**, e personalità della cultura torinese per organizzare incontri e conferenze su temi d'attualità o di una certa rilevanza. In particolare organizza la *Giornata della memoria* e la *Giornata del 25 aprile*.

Nel progetto è inoltre previsto uno spazio dedicato alla libera espressione estetica: gli studenti possono produrre, in modo informale e caotico, degli audiovisivi o delle performance, all'interno del laboratorio spontaneo *L'Antro delle Forme*.

### **P.E.G. Parlamento Europeo Giovani**

L'Associazione Parlamento Europeo Giovani (PEG) è un organismo indipendente, apartitico e senza fini di lucro, costituitosi come comitato nazionale dell'European Youth Parliament / Schwarzkopf Foundation “Young Europe” (EYP/SF). Il PEG si sviluppa in Italia a

partire dal 1994, e da allora ha organizzato oltre venti Selezioni Nazionali e quattro Sessioni Internazionali. Le attività organizzate dal PEG promuovono la dimensione e l'identità europea nelle scuole secondarie superiori italiane, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad un'esperienza formativa e al contempo entusiasmante e coinvolgente. Rivolgendosi ai giovani cittadini europei, il PEG incoraggia i giovani ad essere consapevoli delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli Stati Membri della UE, a rispettare le differenze tra le nazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Il PEG avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali e al processo democratico, educando a praticare un pensiero critico indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con persone provenienti da diverse esperienze sociali, culturali ed economiche.

Il Liceo partecipa da alcuni anni alle selezioni nazionali e dall'a.s. 2010/2011 è diventato sede del Comitato Locale P.E.G. I Comitati locali sono le sezioni decentrate del P.E.G. che operano a livello locale organizzando simulazioni di Assemblee Generali aperte, workshop e seminari quale quello organizzato in collaborazione con il Dipartimento di storia e Filosofia per l'a.s. 2011/2012 sul tema "L'immagine dell'Italia in Europa" con la partecipazione dell'europarlamentare Gianni Vattimo e il giornalista Marco Travaglio.

### **Gruppo teatro e scenografia**

Attivo da molti anni nel nostro istituto, il gruppo di teatro propone un momento di aggregazione costruttivo e impegnativo: ogni messinscena, infatti, costituisce un originale e significativo percorso di accrescimento culturale e personale. Per tutto l'anno scolastico il gruppo si incontra in istituto per predisporre uno spettacolo che viene rappresentato a fine anno scolastico in uno dei teatri di Torino, aperto agli studenti, alle famiglie, al personale e al pubblico.

### **Progetto RRR (riciclo-riuso-risparmio)**

Il progetto si propone di educare al rispetto dell'ambiente, in particolare di stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione di rifiuti e al loro corretto riciclo e al risparmio energetico.

L'istituto, oltre ad aderire a progetti esterni volti migliorare la raccolta differenziata, (il progetto "Leonardo" della ditta Ecorecuperi per la raccolta di cartucce di stampanti e batterie di cellulari e il progetto "Riscarpa" della Cooperativa Lavoro e solidarietà per il riciclo di scarpe usate), promuove all'interno dell'Istituto attività formative e informative, con il supporto del museo *A come ambiente*, mirate a risvegliare l'attenzione sulle problematiche relative ai rifiuti. Si attua la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, pile, libri, giochi elettronici, CD, occhiali, cellulari e cartucce, che coinvolgono tutte le componenti della scuola.

Il principale approccio metodologico utilizzato è quello della "peer education", per cui alcuni studenti formati/informati (i referenti di classe RRR) trasmettono ai compagni atteggiamenti, azioni, informazioni in modo orizzontale e quindi più facilmente accessibile.

## **AREA ORIENTAMENTO**

### **L'orientamento in uscita**

Il progetto intende, a partire dal terzo anno, stimolare gli studenti alla conoscenza dei diversi ambiti universitari e del mondo del lavoro al fine di far loro compiere una scelta post-liceale che valorizzi le conoscenze e le competenze acquisite, segua i loro interessi, e li aiuti a costruirsi un domani meno incerto. Il progetto è articolato secondo le seguenti linee:

- proporre un ampio ventaglio informativo attraverso incontri di orientamento con referenti dell'Università e di altri Enti, distribuzione di materiale informativo, incontri con ex studenti già inseriti nei percorsi universitari
- aiutare gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze,

interessi, attitudini attraverso la somministrazione di questionari mirati e delle diverse tipologie dei test di accesso ai corsi universitari e al mondo del lavoro (Portfolio Orientamento)

- stipulare accordi con Enti universitari o affini. Sono attualmente operativi gli accordi con il Politecnico di Torino per il conseguimento, già nel corso dell'anno scolastico, della certificazione del superamento del TARM (Test di accertamento dei requisiti minimi) per la futura iscrizione ai relativi corsi di laurea
- mantenere contatti con ex-studenti per il monitoraggio delle scelte post diploma

Tutta l'attività è organizzata e monitorata dalla Funzione Strumentale di "Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'orientamento in uscita"

### **Progetto SCUOLAV (dalla scuola al lavoro)**

Grazie a un partenariato con la Camera di Commercio di Torino, si offrono due percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro:

- alternanza scuola lavoro: stages estivi rivolti ai ragazzi delle classi quarte, della durata di tre settimane, presso enti, società, aziende, liberi professionisti, per entrare a contatto con la dimensione quotidiana del lavoro
- tecniche di ricerca attiva del lavoro: rivolto ai giovani delle classi quinte, prevede una serie di incontri con esperti del mondo della formazione e della gestione delle risorse umane.

## **4. VERIFICHE E VALUTAZIONE**

### **Tipologia delle verifiche**

La valutazione degli apprendimenti è scandita in funzione della didattica: il numero delle verifiche varia secondo gli insegnamenti ed è indicato nella programmazione dei Dipartimenti e individuale.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica, che varieranno a seconda della materia, dell'argomento, e degli obiettivi a cui si riferiscono e che dovranno essere esplicitati agli studenti:

- prove orali di tipo tradizionale
- prove orali brevi
- test e questionari
- relazioni scritte su esperienze e prove di laboratorio
- prove scritte, da svolgersi in tempi brevi, finalizzate ad accertare la conoscenza di contenuti
- prove scritte di tipo argomentativo o che richiedono la soluzione di problemi complessi
- valutazione di lavori di gruppo
- prove pratiche tese all'accertamento delle capacità manuali e dell'acquisita metodologia di laboratorio
- compiti assegnati a casa

A seconda della tipologia di prova saranno tenuti in considerazione gli aspetti formali (ortografia, sintassi, proprietà di linguaggio), contenutistici (che cosa viene detto), strutturali e logici (come è costruito il testo e come è stato sviluppato).

Per le valutazioni orali ci si potrà avvalere anche di prove scritte come questionari, interrogazioni scritte, prove di verbi, test di grammatica, di comprensione e analisi testuale. Nel caso di insufficienza nella valutazione orale dovrà comunque essere stata effettuata almeno un'interrogazione orale e sarà comunque necessario riservare la possibilità dell'interrogazione orale anche agli studenti che, pur non presentando insufficienze, richiedessero di essere valutati attraverso una tipologia di prova diversa da quella scritta

Qualora uno studente sia risultato assente ai momenti di verifica, il docente gli potrà offrire, compatibilmente con lo svolgimento dei programmi e il tempo effettivo a sua disposizione, la possibilità di recuperare le interrogazioni e i compiti mancanti. Nel caso in cui lo studente continuasse ad essere assente, il numero di prove potrebbe non essere adeguato a consentire la valutazione finale. Potranno essere considerati elementi negativi di giudizio, ai fini della valutazione, tutte le giustificazioni e i rifiuti a conferire, in particolare quando determinano la riduzione del numero delle interrogazioni formali.

### **Valutazione disciplinare**

Il momento della valutazione fornisce un controllo non solo sui risultati, ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra di loro:

- **verifica formativa:** si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.
- **verifica sommativa:** Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

La valutazione deve essere chiara e trasparente: spetta ai Dipartimenti, sulla base degli obiettivi programmati, stabilire le modalità valutative per la classificazione negli scrutini intermedi e finali, secondo la **convenzione terminologica unica adottata dal Collegio dei docenti**.

### **Valutazione Descrittori**

- |           |  |
|-----------|--|
| <b>10</b> | Lo studente unisce ad una completa padronanza dei dati di studio la capacità di apportare personali contributi critici.<br>Eccellente  |
| <b>9</b>  | Lo studente organizza i contenuti disciplinari consapevolmente, in modo originale, dimostrando di averli fatti propri.<br>Ottimo   |
| <b>8</b>  | Lo studente dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e applica correttamente le informazioni acquisite, pur con qualche imprecisione o incertezza.<br>Buono        |
| <b>7</b>  | Lo studente dimostra di aver compreso gli argomenti, nonostante alcuni errori; l'applicazione delle nozioni acquisite non è ancora autonoma.<br>Discreto                             |
| <b>6</b>  | Lo studente dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti pur in presenza di alcuni errori, per i quali necessita di un maggior impegno nello studio.<br>Sufficiente |
| <b>5</b>  | Lo studente dimostra di non aver acquisito gli argomenti in modo completo, commette errori e rivela lacune nella comprensione dei concetti.<br>Insufficiente                         |
| <b>4</b>  | Lo studente dimostra una conoscenza ampiamente lacunosa dei dati di studio e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale.<br>Gravemente insufficiente                   |
| <b>3</b>  | Lo studente dimostra di non aver compreso e/o studiato praticamente nulla.<br>Gravissimamente insufficiente  |

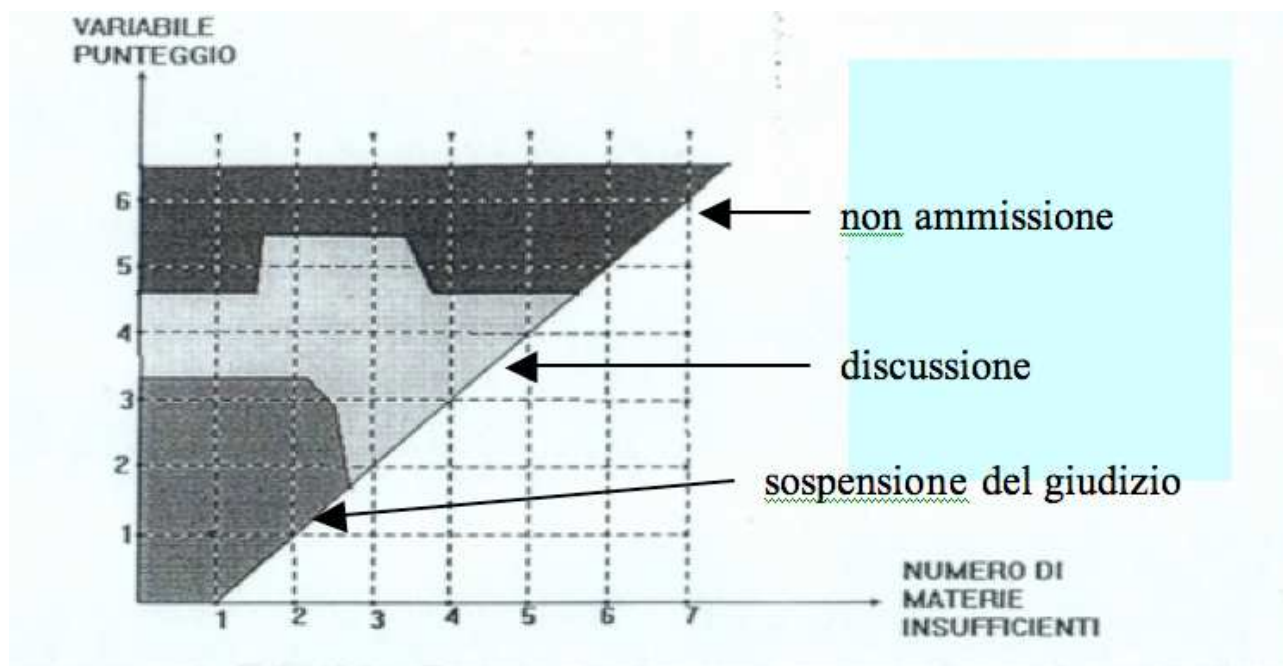
## Criteria di valutazione finale

La valutazione conclusiva dell'anno scolastico è fissata nel mese di giugno e prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori:

- le valutazioni espresse in ciascuna disciplina nello scrutinio intermedio del 1° quadrimestre
  - l'esito delle verifiche finali nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico
  - le proposte di voto dei singoli docenti per il 2° quadrimestre
- e in relazione ad essi esprime un giudizio complessivo di:
- **ammissione** (già a giugno) all'anno successivo
  - **non ammissione** (già a giugno) all'anno successivo
  - **sospensione del giudizio finale** e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero

Sulla base dei presenti criteri

- **non è ammesso**, di norma, all'anno successivo lo studente che presenti **4 o più insufficienze**
- **non è ammesso**, di norma, all'anno successivo lo studente che presenti **due insufficienze gravi e una terza insufficienza**
- **in tutti gli altri casi si applicano i criteri esplicitati nel grafico sottostante**



Per ciascuno studente, si determina il valore della variabile **Punteggio** (somma di 1 punto per ogni votazione uguale a 5 e 2 punti per ogni votazione inferiore al cinque) e il **Numero** delle materie insufficienti e si verifica sul grafico allegato la situazione. Per i casi che ricadono nella fascia “discussione” la decisione sarà presa in piena autonomia dal Consiglio di classe alla luce di tutti i fattori in suo possesso, con particolare attenzione ai progressi manifestati rispetto ai livelli di partenza e all’impegno e atteggiamento positivo nei confronti della scuola e del lavoro.

### **Valutazione finale dopo la sospensione del giudizio (entro l'inizio dell'anno successivo)**

Per gli studenti che al termine delle verifiche del debito estivo ottengono una valutazione negativa in una disciplina, ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione:

- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
- le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina
- l'attinenza della disciplina con la I e II prova scritta dell'Esame di stato
- l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo
- gli eventuali arrotondamenti alla sufficienza in altre discipline non pienamente sufficienti a giugno (verbalizzate e comunicate per lettera alla famiglia)

**NON SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA** gli studenti che nelle prove di verifica al termine delle attività di recupero estivo ottengono una valutazione negativa in due o più discipline.

### **Valutazione della condotta**

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- frequenza <sup>(\*)</sup>; puntualità (*rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora*)
- interesse e partecipazione alle attività didattiche (*anche al di fuori della sede scolastica*)
- impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (*disponibilità e cura di libri e materiali scolastici; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche*)
- comportamento con compagni, docenti, personale Ata e Dirigente scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature
- sanzioni (note disciplinari; sospensioni, provvedimenti disciplinari alternativi alle sospensioni)

*(\*) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia.*

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore. Tutti i voti vengono assegnati in presenza della maggior parte delle condizioni previste per ciascun livello e tutti gli elementi sono valutati senza nessun tipo di automatismo da parte del Consiglio di Classe nella sua autonomia. Il voto inferiore alla sufficienza (che comporta la non ammissione alla classe successiva) viene assegnato solo in presenza della sanzione della sospensione per un numero di giorni superiore a cinque.

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- **aggravanti**: la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso
- **attenuanti**: la presa di coscienza e il comportamento conseguente. Soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari; sospensioni) il CdC presterà particolare attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

<b>VOTO</b>	<b>COMPORAMENTI</b>	
<b>10</b>	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse vivo e costante; partecipazione attiva e costruttiva nei confronti del gruppo classe
	C	Impegno costante e rigoroso in tutte le discipline; rispetto scrupoloso delle consegne
	D	Comportamento responsabile, collaborativo e propositivo; scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
	E	Nessuna nota disciplinare
<b>9</b>	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse buono; partecipazione responsabile
	C	Impegno costante in tutte le discipline; rispetto puntuale delle consegne
	D	Comportamento responsabile e collaborativo, rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto
	E	Nessuna nota disciplinare
<b>8</b>	A	Frequenza regolare; isolati ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse discreto; partecipazione attenta ma passiva
	C	Impegno dignitoso
	D	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto
	E	Nessuna nota disciplinare rilevante
<b>7</b>	A	Numero di assenze elevato e/o superamento del limite massimo dei permessi di entrata e/o uscita anticipate previsto dall'art. 41 del Regolamento d'Istituto
	B	Interesse selettivo, non costante; partecipazione poco attiva con isolati episodi di disturbo
	C	Impegno poco costante; qualche mancanza nel rispetto delle consegne
	D	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto
	E	Presenza di note disciplinare sul Registro di classe
<b>6</b>	A	Frequenza poco regolare, con assenze numerose; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa con episodi di disturbo
	C	Impegno sufficiente; scarsa puntualità nel rispetto delle consegne
	D	Comportamento non sempre corretto né rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto
	E	Presenza di più note disciplinari rilevanti sul Registro di classe e/o della sanzione della sospensione per un periodo fino a 5 giorni o di provvedimenti disciplinari alternativi alla sospensione
<b>5</b>	A	Frequenza scarsa, irregolare; assenze ingiustificate; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse molto scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa, con azioni di disturbo
	C	Impegno molto limitato, scarso e/o discontinuo; assenza di puntualità nel rispetto delle consegne
	D	Comportamento poco controllato, con episodi di mancato rispetto nei confronti di persone e cose; atti di vandalismo.
	E	Presenza di più note disciplinari sul Registro di classe e della sanzione della sospensione per un periodo superiore a 5 giorni.

## **5. PIANO DI COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Comunicazione con le Famiglie**

Al fine di migliorare l'efficacia formativa, l'istituto ritiene di fondamentale importanza che tra docenti e famiglie si instauri un rapporto stretto e continuativo, che garantisca il flusso costante di informazioni sull'andamento scolastico dei singoli studenti.

Le famiglie vengono quindi informate attraverso i seguenti canali:

- Registro Elettronico delle assenze e dei voti, accessibile agli interessati tramite password su internet: i docenti si impegnano a caricare i voti sul R.E. entro la settimana successiva alla loro assegnazione
- comunicazioni interquadrimestrali sull'andamento didattico- disciplinare (mesi di novembre e aprile) Nella comunicazione sono comprese tutte le valutazioni assegnate dai docenti alla data di stampa; è prevista almeno una valutazione, ad eccezione delle discipline in cui si adotta la didattica modulare.
- pagella del 1° quadrimestre
- esiti finali
- comunicazioni tramite sito della scuola (circolari, orario ricevimento, calendario dei consigli di classe e delle attività d'istituto, adozione libri di testo, informazioni varie)

### **L'Istituto offre alle famiglie i seguenti momenti d'incontro:**

- i docenti sono disponibili durante l'anno scolastico a incontrare le famiglie, in un'ora settimanale prefissata, previo appuntamento (tramite diario); in caso di difficoltà a partecipare alle sopra citate occasioni di colloquio, possono essere fissate altri appuntamenti, sempre al mattino, in orario da concordare attraverso comunicazione sul diario
- in caso di necessità, le famiglie saranno convocate per iscritto tramite diario, o per via breve tramite telefonata; qualora la comunicazione non giungesse a buon fine, la segreteria provvederà a spedire una comunicazione ufficiale.
- le famiglie possono incontrare i docenti in due occasioni di ricevimento preserale all'inizio dei mesi di dicembre e di aprile, a seguito della consegna dei pagellini. I colloqui sono organizzati su 4 turni consecutivi (2 per le materie letterarie e 2 per le materie scientifiche) della durata di 2 ore l'uno
- è previsto un ricevimento generale a giugno, a conclusione dell'anno scolastico

### **Interno ed esterno**

E' necessario costruire un'efficace rete di comunicazione interna, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Ciò è possibile documentando tutta l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile a tutti gli operatori, favorendo la circolazione e il passaggio delle informazioni nel rispetto degli incarichi attribuiti.

Tutte le circolari vengono pubblicate in forma cartacea, inviate per mail ai docenti e al personale ATA e inserite sul sito dell'Istituto in aree riservate. Anche le circolari per studenti e genitori sono inserite costantemente sul sito e rese disponibili all'ingresso dell'istituto in forma cartacea.

Tutti i documenti pubblici vengono inseriti sul sito: regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, Conto consuntivo, Programma annuale, etc.

Il sito d'istituto viene costantemente aggiornato a cura della Funzione Strumentale di "Promozione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate all'uso delle nuove tecnologie".

Fanno parte integrante del presente documento:

- *Il regolamento d'Istituto*
- *Il patto di corresponsabilità scuola - famiglia*
- *L'Organigramma e le Funzioni Strumentali*

Tutto il materiale citato è reperibile sul sito dell'Istituto all'indirizzo [www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)